

Quarta dose flop vaccini per i soggetti più fragili

LA CAMPAGNA LANGUE

L'AQUILA L'esigua copertura della quarta dose anti-Covid, che in Abruzzo sfiora il 3% della platea dei vaccinabili, «documenta un vero flop». A certificarlo è la fondazione **Gimbe**, che nel nuovo report settimanale fa il punto sulla campagna, a un mese e mezzo dal via libera alla somministrazione del secondo booster per i pazienti più fragili. Al 13 aprile, sono appena 860 le quarte dosi inoculate in Abruzzo, nonostante le misure prese dalla Regione proprio con l'obiettivo di ridare nuova linfa a una campagna

ormai al palo, come l'accesso libero agli hub. La copertura vaccinale resta alta solo per le prime e le seconde dosi, tanto che l'83,4% degli abruzzesi ha completato il ciclo primario, ma non riesce a decollare la vaccinazione dei più piccoli: sono 25 mila (32,64%) i bambini tra i 5 e gli 11 anni che hanno ricevuto due dosi, a fronte di 48 mila (63,57%) che non hanno ricevuto alcuna dose e 2.899 (3,79%) che sono in attesa della seconda. Resiste poi lo zoccolo duro

dei No vax, che in tutta la regione sono 179.951, di cui 63.116 ultracinquantenni.

A.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 5%